

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA
SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE
FORESTE

Organismo Indipendente di Valutazione della performance

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE
DELLA RELAZIONE
SULLA PERFORMANCE
ANNO 2025

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. RECEPIMENTO OSSERVAZIONI OIV SULLE RELAZIONI PRECEDENTI	4
3. PROCESSO DI VALIDAZIONE	5
4. METODOLOGIA.....	6
5. VALIDAZIONE.....	6
6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	9

1. PREMESSA

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha ricevuto in data 12 giugno u.s., con nota n. 283297, la comunicazione del Ministro che trasmette la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per l'anno 2025, corredata dei relativi allegati. La predetta Relazione sulla performance per l'anno 2025 è approvata dal Signor Ministro, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con Decreto Ministeriale n. 283294 del 12 giugno 2026.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) ha quindi preso in esame la Relazione e gli allegati che ne sono parte integrante, constatando che essa è predisposta dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) del decreto legislativo richiamato. La Relazione evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno 2025, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'assetto organizzativo del Ministero in vigore nel 2025 è definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Con decreto ministeriale 31 gennaio 2024, n. 47783 sono stati individuati gli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e le relative attribuzioni; tale decreto è stato successivamente modificato dal decreto ministeriale 18 aprile 2025, n. 180158 al fine di dare attuazione ai decreti legislativi n. 134 e n. 138 del 4 settembre 2024, che individuano il MASAF tra le Autorità competenti in materia di resilienza dei soggetti critici e di *cybersicurezza*. Con il D.P.R. 4 settembre 2024, n. 161, è stato adottato il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'OIV.

Nell'anno 2025, l'assetto risulta pertanto articolato in tre strutture dipartimentali che hanno guidato l'azione amministrativa:

- Il Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale (DIPACSR), articolato in tre Direzioni Generali e due Uffici di livello dirigenziale non generale (DIPACSR I e DIPACSR II) dedicati all'attuazione e al monitoraggio del Piano Strategico della PAC;
- Il Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica (DISAI), articolato in cinque Direzioni Generali, un posto di funzione dirigenziale generale per attività di consulenza, studio e ricerca, e tre Uffici di livello dirigenziale non generale, tra cui il DISAI III, preposto al supporto nell'attuazione delle misure relative alla resilienza dei soggetti critici;
- Il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), articolato in tre Direzioni Generali, che ha visto il consolidamento della Direzione generale degli Uffici territoriali e Laboratori (DG-TERR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025–2027 è stato adottato con D.M. n. 142569 del 27 marzo 2025 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 23 aprile 2025 al n. 456.

2. RECEPIMENTO OSSERVAZIONI OIV SULLE RELAZIONI PRECEDENTI

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance ha esaminato il concreto recepimento delle osservazioni e raccomandazioni formulate nel “Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2024”. In tale contesto, è stato verificato l'andamento delle seguenti aree critiche precedentemente individuate.

Con riferimento all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), si prende atto che tale aggiornamento non è stato ancora attuato nel corso del 2025, pur rimanendo una priorità riconosciuta dall'Amministrazione stessa nella Relazione sulla Performance. L'OIV ribadisce la centralità e l'urgenza di tale intervento, che si presta a recepire le riflessioni maturate dall'Amministrazione e dall'OIV sull'applicazione pratica del nuovo modello, nonché a collocarsi in una prospettiva più ampia di innalzamento dei livelli qualitativi della programmazione, in adesione alle più recenti linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In merito alla qualità degli indicatori e alla definizione di target maggiormente sfidanti, si osserva con favore come l'Amministrazione abbia parzialmente recepito le indicazioni formulate da questo Organismo, procedendo, per il tramite di alcuni Centri di Responsabilità Amministrativa e applicando il principio del *plan-do-check-act*, ad emendare la Direttiva ministeriale con un innalzamento dei valori attesi per determinati indicatori. Permangono tuttavia significativi margini di miglioramento, posto che la totalità dei target prefissati è stata rendicontata come raggiunta al 100%, e che diversi indicatori sono stati conseguiti già al termine del primo o del secondo monitoraggio quadrimestrale.

Con riguardo agli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, si conferma il mantenimento della copertura degli uffici dirigenziali già riscontrato nel ciclo precedente, con il consolidamento degli strumenti informatici a supporto del processo. Relativamente al processo di valutazione individuale, si rileva la persistenza di una criticità cronica nella cadenza temporale delle assegnazioni degli obiettivi individuali, formalizzate con sensibile ritardo rispetto alle scadenze previste dal vigente SMVP.

Si prende atto, infine, positivamente dello sforzo compiuto nell'incrementare il ricorso agli strumenti di valutazione partecipata e di coinvolgimento degli stakeholder, nonché nell'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi erogati, con il D.M. prot. n. 151116 del 30 marzo 2026 che ha formalizzato il relativo elenco.

3. PROCESSO DI VALIDAZIONE

La validazione della Relazione, come evidenziato nelle Linee Guida n. 3 emanate nel novembre 2018 dal Dipartimento della funzione pubblica, che sostituiscono le precedenti delibere CIVIT/ANAC, deve essere intesa come “validazione” del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale attuato dall’Amministrazione e non può essere, pertanto, considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’amministrazione medesima.

Ciò è in linea con il ruolo dell’OIV, organismo deputato ad assicurare, dal punto di vista metodologico, la correttezza e la coerenza del sistema di valutazione lungo tutto il ciclo della performance, ivi compresa l’ultima fase della rendicontazione dei risultati.

Questo Organismo ha interpretato il ruolo assegnatogli dalla legge, e segnatamente dall’articolo 14, comma 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche in chiave di collaborazione attiva con i Vertici amministrativi, partecipando frequentemente a momenti di confronto e consultazione.

Con riferimento al processo di validazione e ai soggetti coinvolti, le fasi attraversate possono così sintetizzarsi:

- l’Ufficio di Gabinetto ha coordinato le attività di elaborazione della Relazione coinvolgendo i tre Dipartimenti e le Direzioni generali, con la collaborazione degli Uffici preposti alla definizione delle varie sezioni del PIAO e con il supporto metodologico dell’OIV e della sua struttura;
- Il Ministro ha comunicato all’OIV l’adozione della Relazione con nota n. 283294 del 12 giugno 2026;
- l’OIV e la struttura di supporto hanno approfondito gli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi:
 - dalle informazioni rese disponibili durante il processo di elaborazione della Relazione;
 - dal monitoraggio quadrimestrale della Direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione anno 2025 (Prot. n. 38839 del 29 gennaio 2025 e ss.mm.ii.);
 - dalla Relazione dell’OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2025;
 - dalla valutazione della performance organizzativa per l’anno 2025, riferita ai CdR-Dipartimenti e all’Amministrazione nel suo complesso, predisposta con delibera dello scrivente Organismo del 28 marzo 2026, n. 199113;
- l’OIV conserva nei documenti di lavoro il carteggio del processo di validazione su ciascuno dei punti esaminati nel processo;
- l’OIV ha elaborato e formalizzato il presente documento di validazione;
- l’OIV invia tale documento all’Amministrazione e lo inserisce sul portale della performance gestito dal Dipartimento della funzione pubblica; viene trasmesso alla Corte dei Conti e al Dipartimento della funzione pubblica solo in caso di “validazione con osservazioni”, come previsto dalle Linee guida con riferimento all’articolo 14, comma 4, lett. b) del d.lgs. 150/09;
- la Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Amministrazione per assicurarne la visibilità e la pubblicazione verrà integrata con il documento di validazione.

4. METODOLOGIA

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, nell'impostare sul piano metodologico la validazione della Relazione sulla performance, ha tenuto conto delle caratteristiche sia del ciclo, sia del sistema di misurazione e valutazione vigente nel corso dell'anno di riferimento. L'esame si è avvalso del confronto diretto con la Direttiva ministeriale annuale n. 38839 del 29 gennaio 2025, successivamente modificata e integrata dai provvedimenti n. 166491 del 10 aprile 2025 e n. 579540 del 28 ottobre 2025, nonché con gli esiti della rendicontazione finale.

Come già rilevato nei precedenti documenti di validazione e nelle Relazioni sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, il ciclo della performance del Ministero presenta un importante punto di forza nella capacità di misurare, attraverso monitoraggi costanti, un elevato numero di procedimenti, istituendo uno stretto collegamento fra la performance organizzativa e quella individuale.

Il ciclo della performance del Ministero si fonda sul SMVP adottato con Decreto Ministeriale prot. n. 48272 del 2 febbraio 2022. In base a tale impianto, la performance organizzativa complessiva del MASAF incide sulla valutazione di tutto il personale con un peso differenziato a seconda delle responsabilità assegnate, coniugando il raggiungimento degli obiettivi dell'unità di appartenenza con la definizione di obiettivi specifici individuali. Il monitoraggio costante del grado di raggiungimento di tali obiettivi rappresenta il presupposto essenziale per le verifiche di questo Organismo.

L'OIV ha pertanto esaminato la Relazione approfondendo ciascuno dei criteri indicati nelle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 ai fini della validazione.

5. VALIDAZIONE

Sulla base degli accertamenti effettuati, l'OIV, con riferimento alla Relazione sulla performance per l'anno 2025 e ai singoli ambiti o criteri elencati dalle Linee guida n. 3 richiamate, rileva che:

a. *Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento.*

La Relazione rispecchia la struttura e i contenuti della sezione performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, adottato con D.M. n. 142569 del 27 marzo 2025, riferendo sui risultati ottenuti per ciascuno degli obiettivi di performance inclusi nello stesso. Oggetto della verifica sono stati, in particolare, i contenuti degli allegati della Relazione (obiettivi annuali assegnati ai CdR e all'UdM PNRR; obiettivi annuali assegnati ai Direttori Generali; valutazioni individuali anno 2025).

Esito: positivo

b. *Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione.*

L'OIV ha proceduto anche per l'anno 2025 alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, riferita ai CdR-Dipartimenti e al MASAF nel suo complesso. Il coefficiente di performance complessivo risulta pari a 0,9917 corrispondente a un punteggio di 99,17 su 100. A riguardo, si precisa che tale valore non è in contrasto con il pieno raggiungimento dei target degli obiettivi riportati dall'Amministrazione. In base alle regole stabilite dal SMVP vigente, infatti, il conseguimento degli obiettivi costituisce la base di partenza della valutazione complessiva

dell'Ente, incidendo per un peso pari a 90 punti su 100. L'applicazione di tale architettura metodologica determina il punteggio finale sopra espresso, confermando la piena coerenza tra i dati riportati nella Relazione e quanto determinato dall'OIV.

Esito: positivo

- c. *Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano.*

Nella Relazione sono presenti i risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano della performance 2025–2027 (PIAO); gli allegati prospettano i risultati complessivi della valutazione individuale del personale e dei dirigenti per classi di appartenenza. I 19 obiettivi assegnati ai Dipartimenti (12 strategici e 7 strutturali) sono stati rendicontati come pienamente raggiunti; vengono altresì rendicontati come raggiunti gli obiettivi di performance dei Direttori generali.

Esito: positivo

- d. *Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.*

Gli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza sono integrati nella misurazione e valutazione della performance: se ne trova riscontro nelle schede degli obiettivi annuali di tutti gli Uffici di livello dirigenziale generale, oltre che nella maggioranza degli uffici dirigenziali non generali. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è regolarmente confluito all'interno del PIAO 2025–2027 e i relativi obiettivi obbligatori sono stati tracciati e gestiti mediante l'applicativo informatico del SMVP. Si rileva positivamente la realizzazione della “Giornata della Trasparenza” per il 2025, svoltasi il 4 marzo 2025, nonché l'adempimento delle verifiche sugli obblighi di pubblicazione ai sensi delle delibere ANAC.

Esito: positivo

- e. *Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori.*

Il metodo di calcolo stabilito per gli indicatori associati agli obiettivi è stato correttamente applicato. Generalmente, tale metodo consiste in un rapporto numerico o nel raggiungimento di un valore assoluto, e non sono state rilevate criticità specifiche in merito al suo utilizzo. Le misurazioni hanno tenuto conto delle rideterminazioni e rimodulazioni dei target approvate formalmente in corso d'anno con i provvedimenti n. 166491 del 10 aprile 2025 e n. 579540 del 28 ottobre 2025. Si segnala che per alcuni indicatori (es. indicatore 36.4 relativo alla variazione positiva delle esportazioni agroalimentari) il dato definitivo è stato proiettato su base tendenziale stante l'indisponibilità del dato ISTAT aggiornato all'intero anno al momento della rendicontazione.

Esito: positivo

- f. *Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione).*

I dati impiegati per la compilazione della Relazione risultano sostanzialmente affidabili; tuttavia, non hanno in tutti i casi soddisfatto pienamente i criteri delle Linee guida, che richiedono di privilegiare fonti esterne certificate o interne non auto-dichiarate. La rendicontazione degli indicatori è stata infatti prevalentemente basata su fonti interne riportate dai Centri di Responsabilità (CdR) durante le fasi di monitoraggio e valutazione finale, rendendo talvolta necessarie richieste di approfondimento alle diverse strutture. Costituisce eccezione positiva l'indicatore relativo all'export agroalimentare (indicatore 36.4), per il quale i dati sono stati forniti da fonte esterna certificata (ISTAT). Permane, altresì, la circostanza per cui diversi indicatori

risultino interamente conseguiti già in sede di primo o secondo monitoraggio quadrimestrale, evidenziando la necessità di orientare il sistema verso metriche capaci di consolidarsi stabilmente sull'intero arco annuale.

Esito: positivo con osservazioni

- g. *Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.*

Dai contenuti delle tabelle di sintesi si evidenziano, nella generalità dei casi, scostamenti positivi tra i target programmati e i risultati effettivamente misurati, con tutti gli obiettivi rendicontati come raggiunti al 100%. Si segnala che, nel corso dell'anno e in applicazione del principio del *plan-do-check-act*, sono stati innalzati i target per cinque indicatori associati a tre obiettivi (rispettivamente al n. 11, n. 4, n. 36), con una riduzione dei target per tre indicatori associati ad altri tre obiettivi (rispettivamente n. 39, n. 17 e n. 32). In alcuni casi, le motivazioni degli scostamenti positivi non sono sempre esplicitate nella sintesi della Relazione, ma sono state rilevate dall'OIV durante le previste attività di monitoraggio intermedio.

Esito: positivo

- h. *Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritti nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.*

La Relazione rendiconta, oltre agli obiettivi specifici triennali inseriti nel PIAO 2025–2027, anche i risultati riferiti agli obiettivi attribuiti ai Direttori generali. Negli allegati sono esposte le risultanze complessive della valutazione individuale riferite a tutto il personale, sintetizzate per classi di appartenenza.

Esito: positivo

- i. *Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP.*

La Relazione risulta conforme alle disposizioni normative vigenti e alle “Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance”, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel mese di novembre 2018, nonché alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009.

Esito: positivo

- j. *Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).*

La Relazione risulta sufficientemente sintetica, con corretto utilizzo di schemi, tabelle e rappresentazioni grafiche che agevolano la comprensione. Anche gli allegati appaiono correttamente impostati per favorire l'approfondimento di argomenti specifici, con particolare riguardo alle schede di consuntivo degli obiettivi annuali e delle valutazioni individuali.

Esito: positivo

- k. *Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).*

La Relazione risulta sufficientemente chiara e comprensibile, in quanto redatta con un linguaggio lineare e diretto, corredata da rappresentazioni grafiche efficaci e da tabelle strutturate, con limitati rinvii a norme o ad altri documenti. La presenza di un indice facilita l'orientamento del lettore e il glossario fornisce definizioni chiare e concise degli acronimi specifici utilizzati.

Esito: positivo

6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

A chiusura dell'analisi condotta sull'annualità 2025, e tenendo in considerazione il consolidamento del processo di riorganizzazione avviato dall'Amministrazione nel 2024 (DPCM 16 ottobre 2023, n. 178), con le ulteriori modifiche apportate nel corso del 2025 in materia di resilienza dei soggetti critici e *cyber security*, si evidenzia come il MASAF abbia proseguito, anche in collaborazione con questo OIV, nel percorso di recepimento delle raccomandazioni formulate nei documenti di validazione delle precedenti annualità.

L'attività di monitoraggio condotta sull'esercizio 2025 conferma che la totalità dei target prefissati è stata rendicontata come raggiunta al 100%. Tale riscontro, pur confermando il formale perseguimento degli obiettivi assegnati, invita a una riflessione metodologica circa la dinamica temporale del raggiungimento dei risultati, atteso che diversi indicatori sono stati conseguiti già in sede di primo o secondo monitoraggio quadrimestrale. Il coefficiente di performance organizzativa complessiva si attesta a 0,9917; tale esito, determinato dall'applicazione dei pesi e dei meccanismi di ponderazione previsti dallo SMVP a partire dal conseguimento degli obiettivi, si mantiene su livelli elevati, confermando la sostanziale tenuta del sistema pur evidenziando una lieve flessione rispetto al precedente esercizio.

In considerazione di quanto esposto, questo Organismo ritiene di validare la Relazione sulla Performance 2025, esprimendo le seguenti osservazioni e raccomandazioni volte al miglioramento continuo del ciclo della performance:

- In continuità con quanto emerso nei precedenti cicli, si evidenzia l'opportunità di programmare l'aggiornamento organico e complessivo dello SMVP (la cui versione vigente risale al 2022), in linea con il quadro normativo di riferimento. Tale revisione consentirebbe di superare in chiave evolutiva alcune rigidità metodologiche e criticità operative rilevate sul campo, integrando coerentemente le indicazioni del PIAO, le direttive sugli obiettivi obbligatori di performance e le osservazioni formulate dall'OIV. Un simile adeguamento appare funzionale a rendere lo strumento pienamente rispondente alle esigenze interne e regolamentari, ponendosi come un tassello importante per il progressivo miglioramento qualitativo dell'intero ciclo della performance.
- In linea con le indicazioni del D.M. 30 ottobre 2025 e con i rilievi del MEF-RGS, appare necessario elevare il livello qualitativo della pianificazione orientandola verso la creazione di valore pubblico, superando una dimensione puramente fisica o finanziaria. A tal fine, è opportuno:
 - (i) adottare indicatori di impatto fondati su serie storiche e parametri oggettivi, riducendo il ricorso a metriche descrittive o di difficile misurabilità;
 - (ii) integrare o sostituire gli indicatori dicotomici con metriche graduate, più idonee a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - (iii) consolidare il ricorso a fonti esterne certificate o interne non auto-dichiarate.
- Si auspica il consolidamento delle azioni volte a favorire l'adozione del PIAO entro il termine ordinario del 31 gennaio, unitamente alla tempestiva definizione delle schede obiettivo individuali. L'allineamento temporale delle assegnazioni, che nel precedente ciclo ha richiesto tempi di perfezionamento prolungati, costituisce un fattore abilitante per consentire alla programmazione di guidare efficacemente i risultati organizzativi. La condivisione iniziale

dei target rappresenta, inoltre, una leva strategica per la piena attuazione del principio di trasparenza e l'efficacia complessiva del sistema valutativo.

- Nonostante la previsione metodologica contenuta nel vigente SMVP, si rileva come i momenti di confronto tra valutatore e valutato risultino ancora poco frequenti o non adeguatamente formalizzati. Si raccomanda l'adozione sistematica di verifiche in itinere per monitorare l'avanzamento dei target e procedere tempestivamente alle rimodulazioni rese necessarie da variazioni del contesto, superando la dimensione di mero adempimento formale a consuntivo.

Tutto ciò premesso, **l'OIV valida con osservazioni la Relazione sulla performance per l'anno 2025** presentata dall'Amministrazione e procederà alle comunicazioni di cui all'articolo 14, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009.



MARIO Il titolare dell'OIV monocratico
FIORENTINO Cons. Mario Fiorentino
MASAF *Firmato digitalmente ai sensi del*
22.06.2026 *CAD*
09:43:32
UTC